



## Rassegna Stampa del 20 ottobre 2021

### **La Nazione**

- Chiusa la banca di Caldine Filiale unica solo a Fiesole
- Il distretto urbano di Fiesole fa scuola: «Siamo un caso di studio»

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

# Chiusa la banca di Caldine Filiale unica solo a Fiesole

Dal 2022 nascerà Banca Fiesole e sarà presente nel capoluogo  
La sindaca Anna Ravoni: «Ci saranno difficoltà, soprattutto per gli anziani»

## FIESOLE

**Davanti** allo sportello di Banca Intesa Sanpaolo di Caldine c'è il solito via vai; il punto prelievi funziona regolarmente e, sebbene solo su appuntamento, si viene serviti dal personale. Una normalità che però è solo apparente: da lunedì, infatti, la filiale del paese non esiste più. A funzionare in loco in questi giorni è la filiale di Fiesole, che si è trasferita alle Caldine e qui resterà giusto il tempo necessario per ristrutturare i locali di piazza Garibaldi. Si parla di circa due mesi. Dal nuovo anno, personale e correntisti saranno quindi tutti sul capoluogo, dove le filiali sono state accorpate in quella che si chiamerà Banca Fiesole. Anche qui però si avrà un taglio dei servizi offerti. In particolare, non si faranno più operazioni alla cassa: prelievi e versamenti



La filiale di Caldine ha chiuso i battenti lunedì. Nel 2022 Sorgerà Banca Fiesole

saranno solo dallo sportello bancomat esterno. Un impiegato sarà, per i primi tempi, a disposizione per spiegarne il funzionamento ai clienti, che poi dovranno muoversi autonomamente. E' quanto ha disposto direzione centrale di Intesa Sanpaolo, con buona pace di correntisti di Caldine, che sono stati sacrificati in nome di un rischio bancario che ha stabilito la presenza di un' unica banca su tutto il territorio. Una situazione su cui l'Amministrazione comunale ha puntato l'attenzione per mesi per cercare di trovare una soluzione alternativa, che però non è arrivata. «Si tratta di una scelta aziendale che ritengo sbagliata - spiega il sindaco Anna Ravoni - Sono in corso delle trattative per avere un supporto dai tabaccai. Ma non sarà la stessa cosa». A rimetterci è tutta la valle del Mugnone. La sede di piazza Garibaldi è infatti difficile da raggiungere. «Penso alle difficoltà che avranno gli anziani - prosegue il sindaco - ma anche ai commercianti, che devono versare quotidianamente il contante. Nonostante le insistenze, la direzione della banca ha però confermato la chiusura, bancomat compreso».

**Daniela Giovannetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il distretto urbano di Fiesole fa scuola: «Siamo un caso di studio»

### FIESOLE

**Il Comune** di Fiesole è stato fra i protagonisti del convegno "A tutto bio, i distretti biologici della Toscana", organizzato ieri da Anci Toscana.

Il «Colle Etrusco» è infatti non solo il primo ma anche l'unico distretto biologico della Toscana. Il riconoscimento ufficiale è arrivato lo scorso agosto, a conclusione di un articolato iter burocratico iniziato nel 2015 e frutto di un percorso partecipato.

Tanti i soggetti coinvolti. A cominciare dal "Gruppo di consumo consapevole e mangiar sano" costituito dalla lista civica di governo, Cittadini per Fiesole. Si sono poi aggiunte una trentina di aziende agricole (certificate bio), ma anche associazioni culturali e semplici cittadini che, coordinate dall'amministrazione comunale, hanno dato vita all'Associazione per il Distretto Biologico, che poi ha portato alla nascita del Distretto vero e proprio.

**A illustrare** l'esperienza sono stati il sindaco Anna Ravoni (presidente del Distretto) e Cesare Buonamici (presidente dell'Associazione). «Siamo diventati un «caso studio»- ha detto il sindaco Ravoni- e questo ci rende particolarmente orgogliosi. In Toscana ci sono solo bio distretti; noi siamo l'unico distretto biologico».

Prossimo passo un allargamento del distretto fiesolano a Firenze e Mugello.

**Daniela Giovannetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA